



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Class. p_CO 09.05 - Fascicolo n. 2022/1

PROVINCIA DI COMO. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIC) DEL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA – SETTORI MERCEOLOGICI SABBIA E GHIAIA E PIETRE ORNAMENTALI, AI SENSI DELLA L.R. N. 14/1998.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ente: Provincia di Como

Autorità Proponente: FIORENZO BONGIASCA - Presidente;

Autorità Procedente: GEOL. DAVIDE SEMPLICI -progettista del Piano;

Autorità Competente: team interdisciplinare composto da:
ARCH. DANIELE BIANCHI, Responsabile del Servizio Pianificazione e tutela del territorio e del team stesso, con potere di firma;
DOTT.SSA PAOLA BASSOLI, Responsabile del Servizio tutela acque e suolo.

Ufficio di Piano

Geologo Davide Semplici	<i>Progettista</i>
Geologo Sally Bulegato	<i>Coredattore del Piano</i>
Arch. Marco Sampietro	<i>Coredattore del Piano</i>
Dott.ssa Mariadele D'Orazio	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Arch. Paolo Negretti	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Geom. Paolo Fognini	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Sig.ra Norma Rossini	<i>Collaboratore Amministrativo</i>

Gruppo di lavoro interno VAS

Dott.ssa Adriana Paolillo	<i>Coordinatrice gruppo di lavoro</i>
Dott. Marco Cantini	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Arch. Vittorio Basurto	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Geom. Adriano Benincà	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Arch. Alessia Gazzetto	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Arch. Silvia Mazzella	<i>Collaboratore Tecnico</i>
Sig.ra Eliana Coduri	<i>Collaboratore Amministrativo</i>



Sommario

Premessa

1. Il processo integrato di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
2. Soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico
3. Consultazione e partecipazione
4. Contributi e osservazioni
5. Alternative e motivazioni per la proposta di Piano delle Attività Estrattive di Cava
6. Integrazione delle considerazioni ambientali del Rapporto Ambientale
7. Recepimento del Parere Motivato
8. Piano di monitoraggio



Premessa

Ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 2001/42/CE, il pubblico e le Autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma.

La dichiarazione, che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano, include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano alla direttiva Habitat.

Con riferimento ai criteri stabiliti da Regione Lombardia (da ultimo con la D.G.R n. 9/761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità Procedente provvede a:

- a) riepilogare sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico - Valutazione Ambientale VAS);
- b) elencare i soggetti coinvolti e fornire informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- c) dare informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- d) illustrare le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- e) dare conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- f) dichiarare come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- g) descrivere le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, nonché al complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione sia tramite la piattaforma regionale SIVAS, sia attraverso il sito dell'Ente (mediante la pagina appositamente dedicata alla formazione del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente").

1) Il processo integrato di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il processo di formazione del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava della Provincia di Como ha avuto avvio con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 28 luglio 2020, con cui sono state approvate le linee guida inerenti la predisposizione del nuovo Piano.

Con deliberazioni del Presidente della Provincia:

- n. 80 del 24 settembre 2020, è stato dato avvio alla relativa procedura di VAS e sono state individuate le Autorità Procedente e Competente;
- n. 48 del 22 marzo 2022, è stato dato avvio alla procedura di redazione del nuovo Piano Cave Provinciale, ai sensi della L.R. n. 14/1998 e s.m.i. (sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 5, della L.R. n. 20/2021), secondo le linee guida approvate dal Consiglio Provinciale, e sono state modificate le autorità Procedente e Competente individuate con la succitata deliberazione n. 80/2020.

Con successiva deliberazione n. 143 dell'11 ottobre 2022, il Presidente della Provincia ha preso atto della proposta del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava ai sensi della L.R. n. 14/1998, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale, Studio per la Valutazione



d'Incidenza e Sintesi non tecnica, ai sensi della D.G.R. n. 08/6420/2007 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Tutti i documenti sopracitati sono stati depositati presso la Segreteria della Provincia e messi a disposizione del pubblico dal 13 ottobre 2022, mediante pubblicazione di avviso prof. n. 41702 del 12 ottobre 2022 sul sito web Provinciale e sul sito web regionale SIVAS.

Da tale data si sono aperti i termini per la presentazione di contributi e osservazioni:

- 12 dicembre 2022, alla proposta del nuovo Piano Provinciale delle Attività Estrattive di Cava, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 14/1998;
- 27 novembre 2022, alla proposta del relativo Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Con Decreto n. 1299 del 02 febbraio 2023, Regione Lombardia ha espresso, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, art. 5, Valutazione di Incidenza positiva sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, del nuovo Piano Cave Provinciale, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni.

L'Autorità Competente per la VAS, in collaborazione con l'Autorità Procedente, ha espresso, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della D.C.R. n. 351/2007 e della D.G.R. n. 9/761/2010, Parere Motivato (prof. n. 8442 del 1° marzo 2023) positivo in ordine alla compatibilità ambientale del Piano, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni della Valutazione di Incidenza espressa da Regione Lombardia con Decreto n. 1299 del 02 febbraio 2023 e ai contenuti della proposta di controdeduzione alle osservazioni "Esame dei pareri e delle osservazioni" (documento allegato al Parere Motivato quale parte integrante e sostanziale).

2) Soggetti coinvolti nel procedimento, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico

Con Decreto n. 02/2022 del 16 maggio 2022 dell'Autorità Procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Competente, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione oltre che i Settori del Pubblico interessati all'iter decisionale, ai fini della consultazione e partecipazione.

L'elenco dei soggetti interessati è stato successivamente integrato con Decreto n. 03/2022 del 19 settembre 2022 dell'Autorità Procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Competente, come segue:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE DA INVITARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE:

- ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, Dipartimento di Como e Varese.
- Agenzia per la Tutela della Salute: ATS Insubria, ATS Montagna.
- **Enti gestori di SIC-ZSC e ZPS ricadenti in provincia di Como:**
ZSC IT2020001 Lago di Piano, CM Valli del Lario e del Ceresio;



ZSC IT2020002 Sasso Malascarpa, Ersaf;
ZSC IT2020003 Palude di Albate, Provincia di Como;
ZSC IT2020004 Lago di Montorfano, EG Parco Valle del Lambro;
IT2020005 Lago di Alserio, EG Parco Valle del Lambro;
ZSC IT2020006 Lago di Pusiano, EG Parco Valle del Lambro;
ZSC IT2020007 Pineta Pedemontana di Appiano Gentile, EG Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate;
ZSC IT2020008 Fontana del Guercio, EG Parco delle Groane;
ZSC IT2020009 Valle del Dosso, Provincia di Como;
ZSC IT2020010 Lago di Segrino, Consorzio Lago Segrino;
ZSC IT2020011 Spina Verde, EG Parco Spina Verde;
ZPS IT2020302 Monte Generoso, Ersaf;
ZPS IT2020303 Valsolda, Ersaf;
ZPS IT2020301 Triangolo Lariano, Ersaf;
ZSC e ZPS IT2040042 e IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna, EG Riserva Pian di Spagna e Lago di Mezzola.

- **Enti gestori di SIC-ZSC o ZPS territorialmente confinanti con la provincia di Como:**

ZSC IT2040040 Val Bodengo, Provincia di Sondrio;
ZPS IT2040041 Piano di Chiavenna, CM Valchiavenna,
ZSC IT2050002 Boschi delle Groane, Ente del Parco delle Groane.

- **Enti gestori:**

Parco regionale e Parco naturale Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Ente Parco;
Parco regionale e Parco naturale Spina Verde di Como, Ente Parco;
Parco regionale e Parco naturale delle Groane, Ente Parco;
Parco regionale e Parco naturale della Valle del Lambro, Ente Parco.

- **Enti gestori delle Riserve naturali regionali:**

Riserva Naturale regionale orientata Pian di Spagna e Lago di Mezzola (Area umida Ramsar), Ente della Riserva;
Riserva Naturale regionale parziale Lago di Piano, CM Valli del Lario e di Ceresio;
Riserva naturale regionale integrale Valsolda, Ersaf;
Riserva naturale regionale Valle Bova, Comune di Erba;
Riserva naturale regionale orientata Riva orientale del Lago di Alserio, Ente del Parco regionale Valle del Lambro;
Riserva Lago di Montorfano, Ente del Parco Valle del Lambro;
Riserva naturale regionale Sasso Malascarpa, Ersaf.
Riserva naturale orientata Fontana del Guercio, Ente del Parco Groane.

- **Enti gestori dei Parchi locali d'interesse sovracomunale:**

PLIS Valle Albano, Comune di Gravedona e Uniti;
PLIS Val Sanagra, Comune di Grandola e Uniti e di Menaggio;
PLIS Valle del Lanza, EG Parco regionale Pineta di Appiano Gentile e Tradate;
PLIS Sorgenti del Torrente Lura, Convenzione tra Comuni – Lurate Caccivio;
PLIS Parco del Lura, Consorzio di Comuni - Cadorago;
PLIS Zoc del Peric, Comuni di Alzate Brianza, Inverigo e Lurago d'Erba.
PLIS Lago del Segrino, Consorzio dei Comuni di Canzo, Eupilio, Longone al Segrino e CM Triangolo Lariano;
PLIS Valle del Torrente Cosia, Consorzio dei Comuni di Como, Tavernerio e Albese con Cassano.



- **Enti gestori dei Monumenti naturali:**

*Cave di Molera di Mainate e Cagno, Ente gestore del PLIS Valle del Lanza;
Pietra Lentima, CM Triangolo Lariano;
Pietra Luna, CM Triangolo Lariano;
Funghi di terra di Rezzago, CM Triangolo Lariano;
Pietra Pendula, CM Triangolo Lariano;
Pietra Nairola, CM Triangolo Lariano.*

- **Enti gestori delle aree protette territorialmente confinanti:**

*Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale, per il PLIS Parco GruBria (MB);
CM Lario Orientale San Martino, per il PLIS San Pietro al Monte – San Tomaso (LC);
Ente del Parco Appiano Gentile e Tradate, per il PLIS Bosco del Rugareto (VA).*

- Consorzio di bonifica EST TICINO VILLORESI.
- Segretariato Regionale per la Lombardia del MiBAC.
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese.
- Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza.

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI DA INVITARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE:
--

- Regione Lombardia (DG Agricoltura; DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile; DG casa e Housing sociale, DG Infrastrutture e Mobilità; DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo e Città Metropolitana).
- Regione Lombardia – UTR INSUBRIA - AFCP sede di Como.
- Province confinanti: Monza Brianza, Lecco, Sondrio, Varese.
- Comunità Montane ricadenti in provincia di Como (Valli del Lario e di Ceresio, Lario Intelvese, Triangolo Lariano).
- Comunità Montane confinanti (Valchiavenna, Valtellina di Morbegno).
- Comuni della provincia di Como.
- Comuni confinanti in provincia di Varese: Cantello, Cairate, Cislago, Fagnano Olona, Gerenzano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Malnate, Saronno, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore.
- Comuni confinanti in provincia di Monza e Brianza: Briosco, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Veduggio con Colzano.
- Comuni confinanti in provincia di Lecco: Abbadia Lariana, Bellano, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Civate, Colico, Costa Masnaga, Nibionno, Dervio, Dorio, Oliveto Lario, Mandello Lario, Perledo, Rogeno, Valmadrera, Varenna.
- Comuni confinanti in provincia di Sondrio: Delebio, Dubino, Gordona, Novate Mezzola, Piantedo, Samolaco, Verceia.
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.
- Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori.
- Autorità di Bacino Ceresio, Piano e Ghirla.



- Cantone Ticino – Dipartimento del Territorio: Divisione dell'ambiente - Divisione dello Sviluppo Territoriale e della Mobilità.
- Cantone Grigioni – Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente – Ufficio per la natura e l'ambiente.

SINGOLI SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE:

- Titolari di autorizzazioni di attività estrattiva.
- Consulta Provinciale per le attività estrattive di cava.
- Università, centri di ricerca e settore della cultura (Università degli Studi dell'Insubria, Società storica comense, Società archeologica comense, Famiglia comasca, Società italiana di scienze naturali, Centro di cultura scientifica A. Volta, Associazione Iubilantes, La Cruna del Lago);
- Associazioni imprenditoriali: CCAA di Como-Lecco, Associazioni degli industriali e delle piccole e medie imprese (CONFINDUSTRIA Como), associazioni degli artigiani (Confartigianato Imprese Como e CNA Lario-Brianza), associazioni del commercio e del turismo (Confcommercio Como, Confesercenti Como e Associazione degli Albergatori) e dell'edilizia (Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE Como).
- Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidei ed affini (ANEPLA).
- Organizzazioni sindacali agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori - CIA, Unione interprovinciale agricoltori di Como e Lecco, Associazione italiana agricoltori - CopAgri) e dei lavoratori (CGIL, CISL, UIL).
- Ordini e collegi professionali provinciali o regionali (Architetti-Pianificatori-Paesaggisti-Conservatori, Ingegneri, Geologi, Agronomi e Forestali, Biologi, Geometri, Periti agrari, Periti Edili e Industriali).
- Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative (Italia Nostra sede centrale e sezione di Como, WWF Lombardia - Como, LIPU - Como, Legambiente Lombardia e Circolo di Como, Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI, Club Alpino Italiano - CAI, Ente Nazionale Protezione Animali - ENPA, Gruppo Naturalistico della Brianza, Circolo Ambiente Ilaria Alpi, Ekoclub International, Comitato Acque Comasche, Associazione Difese Rive Lariane).
- Comitato "Tutela Val Mulini (1631)".
- Associazione "La Nostra Valle APS".
- Associazione "La Natura W!".
- Consorzio forestale Lario Intelvese.
- Consorzio forestale Lario Ceresio.

Dell'avvio del procedimento di redazione della proposta del nuovo Piano Provinciale delle Attività Estrattive di Cava, e del relativo procedimento di VAS (integrata con la VIC), è stato pubblicato avviso prot. n. 12628 del 25 marzo 2022 sul BURL n. 14 del 06 aprile 2022 – Serie Avvisi e Concorsi, sul SIVAS regionale, all'Albo Pretorio online e alla pagina dedicata del sito web della Provincia di Como, aggiornata sistematicamente con gli atti e documenti di Piano e di VAS (integrata con la VIC).



3) Consultazione e partecipazione

L'avviso di avvio del procedimento di redazione della proposta del nuovo Piano Provinciale delle Attività Estrattive di Cava, e relativa VAS (integrata con la VIC), è stato pubblicato sul BURL n. 14 del 06 aprile 2022 – Serie Avvisi e Concorsi, sul SIVAS, all'Albo Pretorio online e alla pagina dedicata del sito web della Provincia di Como.

Nel suddetto avviso veniva indicato il termine del 15 maggio 2022 per l'invio di contributi alla redazione della proposta di Piano.

Successivamente, con nota prot. n. 20908 del 19 maggio 2022, è stato pubblicato l'avviso di deposito e messa a disposizione (dal 23 maggio 2022) del documento di Scoping e contestualmente convocata la I^a Conferenza di VAS (svoltasi in data 9 giugno 2022), finalizzata all'illustrazione del documento medesimo e al confronto con i partecipanti, allo scopo di acquisire indicazioni utili alla redazione del Rapporto Ambientale e del Parere Motivato entro il termine del 30 giugno 2022.

In occasione della I^a Conferenza di VAS, e a seguito alla messa a disposizione del documento di Scoping, è stata coinvolta nelle diverse fasi del procedimento, la Consulta Provinciale per le Attività Estrattive di Cava, che ha espresso giudizio favorevole alla proposta del nuovo Piano nella seduta del 28 febbraio 2023.

Al termine della fase di consultazione e a seguito della presa d'atto della proposta di Piano unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale, Studio per la Valutazione d'Incidenza e Sintesi non tecnica, i documenti sono stati depositati e messi a disposizione (dal 13 ottobre 2022), con avviso prot. n. 41702 del 12 ottobre 2022, con il quale è stata contestualmente convocata la II^a Conferenza di Valutazione (svoltasi in data 22 novembre 2022), al fine dell'illustrazione della documentazione resa disponibile e della raccolta di contributi e osservazioni (entro il 27 novembre 2022 alla proposta di Rapporto Ambientale, entro il 12 dicembre 2022 alla proposta di Piano).

Tutti i documenti relativi alle Conferenze di VAS, compresi i verbali delle relative sedute, sono stati pubblicati sul sito web SIVAS regionale e sul sito web istituzionale della Provincia di Como.

Alle sedute della Conferenza di Valutazione (svoltesi in collegamento da remoto) hanno partecipato i soggetti risultanti dai verbali pubblicati.

Sin dall'inizio del processo pianificatorio di redazione della proposta del nuovo Piano e dei documenti di VAS (integrata con la VIC), è stato assicurato il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interessi all'interno del processo medesimo.

Nelle Conferenze di Valutazione, i settori del pubblico interessato (individuati con Decreto dell'Autorità Procedente per la VAS d'intesa con l'Autorità Competente n. 02/2022 del 16 maggio 2022, integrato con Decreto n. 03/2022 del 19 settembre 2022), composti dai soggetti della consultazione pubblica, sono stati anch'essi invitati a partecipare alle relative sedute in veste di uditori, e a presentare il loro contributo al procedimento in itinere.



In particolare nel percorso di VAS, si è registrata una forte partecipazione di diverse associazioni ambientaliste presenti sul territorio provinciale, che hanno rappresentato contributi e osservazioni alla proposta di Piano e ai documenti di VAS.

I contributi al documento di Scoping sono stati presi in considerazione ed analizzati, e successivamente sintetizzati e controdedotti nel Rapporto Ambientale (del quale il Presidente della Provincia ha preso atto con propria deliberazione n. 143/2022).

4) Contributi e osservazioni

Successivamente al deposito e alla messa a disposizione della proposta di Piano e di Rapporto Ambientale, Studio per la Valutazione di Incidenza e Sintesi non tecnica (a seguito della presa d'atto con deliberazione Presidenziale n. 143/2022) e alla loro illustrazione in sede di II^a Conferenza di VAS, sono pervenuti i contributi e le osservazioni di cui al seguente elenco, che sono stati esaminati e valutati dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, e controdedotti nella proposta di documento istruttorio denominato "Esame dei pareri e delle osservazioni" (allegata al Parere Motivato quale parte integrante e sostanziale):

N.	protocollo	data	Proponente
1	47488	18/11/2022	REGIONE LOMBARDIA – D.G. Ambiente e Clima
2	47538	18/11/2022	Prof. Avv. Leonardo Salvemini (membro consulta prov.le attività estrattive)
3	48069	23/11/2022	Inerti Lario S.r.l.
4	48565	25/11/2022	Comune di Lurate Caccivio
5	48714	28/11/2022	Avv. Fabrizio Donegani (membro consulta prov.le attività estrattive)
6	48722	28/11/2022	Associazione La Natura W!
7	48725	28/11/2022	Associazione La Nostra Valle APS e Comitato tutela Val Mulini
8	48749	28/11/2022	Comune di Cucciago
9	48771	28/11/2022	Comune di Porlezza
10	48952	29/11/2022	Associazione La Nostra Valle APS + altre
11	48988	29/11/2022	ARPA – Dipartimento di Como
12	49057	29/11/2022	ANCE Como
13	50338	7/12/2022	Comune di Fino Mornasco
14	50654	12/12/2022	Associazione La Natura W!
15	50684	12/12/2022	
16	51050	13/12/2022	
17	51051	13/12/2022	



N.	protocollo	data	Proponente
18	50668	12/12/2022	WWF Insubria + altre associazioni
19	50715	12/12/2022	Comune di Mozzate
20	50832	12/12/2022	Parco Regionale della Valle del Lambro
21	50846	12/12/2022	REGIONE LOMBARDIA – D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - Agricoltura, foreste, caccia e pesca – Varese, Como e Lecco
22	50926	13/12/2022	Associazione La Natura W!
23	50929	13/12/2022	Associazione La Nostra Valle APS + altre
24	50930	13/12/2022	Associazione La Nostra Valle APS, Comitato Val Mulini
25	50963	13/12/2022	REGIONE LOMBARDIA – U.O. Infrastrutture

5) Alternative e motivazioni per la proposta di Piano Cave

Nel Rapporto Ambientale sono stati valutati gli scenari alternativi al piano proposto.

In una prima fase di valutazione sono state prese in considerazione le due opzioni antitetiche di impostazione generale dello strumento pianificatorio:

- l'“alternativa zero”;
- la conferma di tutte le previsioni contenute nelle due pianificazioni precedenti (Piani cave approvati con Deliberazione di Consiglio Regionale 28 ottobre 2014 n. X/499 e con Deliberazione del Consiglio Regionale 25 febbraio 2003 n. VII/728).

Entrambi gli scenari considerati sono stati scartati perché in contrasto con l'esigenza di soddisfare i fabbisogni e di salvaguardare una risorsa non rinnovabile.

Nella formulazione definitiva della proposta di Piano, è stato seguito un percorso di analisi delle varie proposte pervenute dai soggetti interessati a seguito di avviso pubblicato il 25 marzo 2022, formulando diverse possibili soluzioni di assetto finale. L'analisi è stata effettuata a partire dagli obiettivi di Piano, valutando la coerenza di ciascuna proposta con gli obiettivi stessi.

Lo scenario così individuato prevede la conferma, fino a copertura del fabbisogno stimato, degli ambiti estrattivi esistenti e in attività; vengono al contempo stralciate tutte le previsioni che, sebbene contenute nelle pianificazioni passate, non sono mai state attivate per diverse ragioni e che non risultano necessarie nel periodo di vigenza della proposta di piano al soddisfacimento delle esigenze del territorio provinciale.

6) Integrazione delle considerazioni ambientali del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale ha analizzato gli effetti delle attività estrattive e del nuovo strumento pianificatorio Provinciale sulle componenti ambientali che caratterizzano il territorio, approfondendo in particolare i fattori di impatto di seguito riportati e l'interrelazione tra i medesimi.



COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI DI IMPATTO
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Disturbo acustico/olfattivo Disturbo da vibrazioni Modifiche della viabilità/traffico indotto Impatto su salute umana e qualità della vita
CLIMA E ATMOSFERA	Produzione di polveri Produzioni inquinanti da traffico indotto
SUOLO E SOTTOSUOLO	Consumo e occupazione di suolo Rimozione di aree vegetate Inquinamento dovuto a sversamenti di sostanze pericolose Rischio idrogeologico /possibile dissesto
ACQUE	Prelievo acque superficiali Scarico acque di lavaggio Inquinamento acque superficiali Modifica flussi idrici sotterranei/soggiacenza falda
RIFIUTI	Produzione rifiuti estrattivi Recupero di inerti
NATURA E BIODIVERSITÀ	Perdita biocenosi Perdita/degrado/frammentazione habitat Alterazione connessioni ecologiche Disturbo fauna
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Alterazione paesaggio (discontinuità di sistemi/artificializzazione)

Sono stati presi in considerazione tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

7) Recepimento del Parere Motivato

L'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha formalizzato il Parere Motivato prot. n. 8442 del 1° marzo 2023, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della D.C.R. n. 351/2007 e della D.G.R. n. 9/761/2010.

Il Parere Motivato esprime giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del Piano, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni della Valutazione di Incidenza espressa da Regione Lombardia con Decreto n. 1299 del 02 febbraio 2023 e ai contenuti della proposta di controdeduzione alle osservazioni "Esame dei pareri e delle osservazioni" (allegata al Parere Motivato stesso quale parte integrante e sostanziale).

8) Piano di monitoraggio

Il monitoraggio ambientale è il processo di verifica e valutazione degli effetti sull'ambiente, delle azioni messe in campo dal Piano Provinciale delle Attività Estrattive di Cava, finalizzato a:



- fornire le informazioni necessarie di valutazione, consentendo di verificare se esse siano effettivamente in grado di conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale che il Piano intende raggiungere;
- garantire, anche attraverso l'individuazione di specifici indicatori, la verifica degli effetti sull'ambiente in relazione agli obiettivi prefissati;
- individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Il sistema di monitoraggio esplicitato nel Rapporto Ambientale, è strutturato nei seguenti due ambiti:

- o il monitoraggio ambientale, che studia le dinamiche di variazione del contesto di riferimento nel quale viene attuato il Piano e le pressioni generate dal Piano;
- o il monitoraggio del Piano, che riguarda strettamente i contenuti e le scelte del Piano stesso.

Si potranno quindi distinguere indicatori ambientali (o di contesto) e indicatori di piano (o di processo) connessi al raggiungimento rispettivamente degli obiettivi di sostenibilità (tra cui anche gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile) e degli obiettivi di Piano.

La seguente tabella elenca gli indicatori scelti per monitorare gli effetti del Piano sulle componenti ambientali; tali indicatori sono monitorati dai soggetti che svolgono costantemente compiti di controllo sul territorio, come l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). La scelta degli indicatori si focalizza sulle componenti ambientali ritenute più critiche in relazione alla proposta di piano e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

COMPONENTE AMBIENTALE	TIPOLOGIA DI INDICATORE	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
Acqua	Stato	Stato chimico delle acque sotterranee	Indice SCAS	Regione Lombardia
Suolo	Stato	Grado di urbanizzazione del territorio (rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale)	%	DUSAF Regione Lombardia
	Stato	Superficie aree boscate	m ²	DUSAF Regione Lombardia/PIF
	Stato	Superficie aree agricole	m ²	DUSAF Regione Lombardia
Aria	Pressione	Emissione di sostanze inquinanti (NOx, CO, O3, PM10, PTS)	t/anno	INEMAR
	Stato	Concentrazione PM10 nell'aria	t/anno	ARPA (centraline di monitoraggio)
Rumore	Stato	Attuazione dei piani di classificazione acustica nei comuni interessati da attività estrattiva	Approvato (A) /non approvato (NA)	Comuni



COMPONENTE AMBIENTALE	TIPOLOGIA DI INDICATORE	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
Mobilità	Stato	Collegamento della cava con la rete viabilistica	Tipologia di viabilità	Provincia
Salute pubblica	Pressione	Numero incidenti nella fascia di 1 km dall'attività estrattive	N°	ATS

La tabella seguente mostra gli indicatori prescelti al fine di valutare l'efficacia del Piano; tali indicatori permettono di verificare se e in quale misura gli obiettivi di piano prefissati sono stati raggiunti.

OBIETTIVI DI PIANO	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
OBIETTIVO N. 1: Soddisfacimento del fabbisogno provinciale	Cave attive	N°	Provincia
	Volume materiale estratto per singolo ambito	m ³ /anno	Imprese coinvolte
	Rapporto tra volume di materiale estratto e fabbisogno stimato annuo	%	Provincia
OBIETTIVO N. 2: Prosecuzione delle attività esistenti	Superficie recuperata	m ²	Imprese coinvolte
	Rapporto tra superficie recuperata e superficie totale dell'ambito	%	Provincia
	Cave recuperate	N°	Provincia
OBIETTIVO N. 3: Salvaguardia della risorsa non rinnovabile	Volume di materiale inerte recuperato in Provincia di Como	m ³ /anno	Provincia
OBIETTIVO N. 4: Minimizzare l'impatto su ambiente e paesaggio	Superficie aree protette interessate da ambiti estrattivi	m ²	Provincia
	Numero di esposti provenienti dalla popolazione connessi all'attività di cava	N°	Comune/ARPA/Provincia
OBIETTIVO N. 5: Contenimento territoriale dell'attività estrattiva	Rapporto tra la superficie interessata da attività estrattiva e la superficie territoriale provinciale	%	Provincia
	Superficie di rete ecologica realizzata mediante progetti di recupero	m ²	Provincia

Il monitoraggio, oltre a finalità tecniche, presenta rilevanti potenzialità per le informazioni che può fornire ai decisori e per la comunicazione a un pubblico più vasto attraverso la pubblicazione di un report che contiene considerazioni sviluppate in forma discorsiva, basate sulla quantificazione di un sistema di indicatori. In tal senso e in considerazione della



durata quinquennale del Piano, si propone di aggiornare l'esito dei monitoraggi a metà del periodo di vigenza del Piano e predisporre una relazione di monitoraggio le cui conclusioni verranno presentate ed esposte nell'ambito di un forum/ momento di confronto con i soggetti interessati e già coinvolti nel procedimento di VAS.

Nei successivi step di aggiornamento (metà vigenza piano e fine vigenza piano), verranno valutati gli andamenti al fine di verificare la sua efficacia ed eventualmente rivedere e mettere a punto aspetti del percorso svolto, individuando misure aggiuntive di mitigazione e/o controlli specifici da svolgere negli ambiti per definire eventuali interventi da attuare.

**L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
(geol. Davide Semplici)**

*Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U.
n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*